



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO

Area: II

UOR: Ufficio Legale e Contratti

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'edificio F4 – campus universitario di Fisciano (SA) - CIG: 8362218099 - CUP: D43H20000290001

Quesiti formulati fino al 4 agosto 2020.

1. **D :**

La scrivente, al fine di poter partecipare alla procedura di gara in oggetto, pone il seguente chiarimento: Per quanto alla categoria OS18B, la stessa essendo di importo inferiore al 10% dell' importo complessivo, chiediamo di confermare che in mancanza di qualificazione può essere subappaltata al 100%

**R:**

E' consentito il ricorso al subappalto in misura non superiore al 40% dell' importo complessivo dell'appalto. Non è computato nel predetto limite l'eventuale subappalto delle sole lavorazioni riconducibili alla cat. OG11 per le quali vigono comunque i limiti di cui all' art.1 co 2 D.M. M.I.T. 248 del 10.11.2016 (max 30% dell'importo delle opere e subappalto non suddiviso senza ragioni obiettive).

2. **D:** La presente con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede a Codesta Stazione appaltante di volere disporre, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, una proroga del termine di presentazione delle offerte pari ad almeno 30 giorni, rispetto alla data prevista del 11/08/2020. Quanto precede in considerazione del fatto che tale termine risulta eccessivamente breve rispetto alla natura, complessità e importanza delle prestazioni di cui alla procedura in oggetto e non consente ai concorrenti di disporre del tempo necessario per la formulazione di un'offerta

**R:** Confermando l'interesse dell'Ateneo a ricevere le migliori offerte coerenti con gli obiettivi illustrati nella documentazione di gara, si conferma che non è previsto alcuna proroga nei termini di presentazione delle offerte fissato dalla *lex specialis* al 11.08.2020.

3. **D:** In riferimento alla procedura in oggetto si segnala quanto segue: Il disciplinare di Gara -criterio B4 di pagina 24- attribuisce fino ad un massimo di 5 punti al concorrente che intende migliorare l'efficienza energetica degli apparecchi illuminanti rispetto al valore di 112,27 Lumen/watt riportato nel disciplinare tecnico degli impianti elettrici. La pagina 80 del predetto documento riporta invece come efficienza luminosa minima delle lampade a progetto il valore di 75,21 Lumen/Watt. Si chiede pertanto di chiarire se il refuso sia nell'elaborato disciplinare tecnico Impianti Elettrici e Speciali a pag. 80 ovvero quelle indicate nella pagina 24 del disciplinare. In considerazione di quanto riportato sopra e dell'imminente scadenza della procedura si richiede di posticipare la data ultima per la presentazione delle offerte

**R:** Vale quanto riportato nel Disciplinare di gara e quindi il valore di riferimento è 112,27 Lumen/watt. Per mero errore materiale esiste un refuso a pag. 80 del Disciplinare tecnico R06 inerente il valore della efficienza luminosa minima e quindi da non prendere in considerazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO

4. D: BUONASERA, PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA COMPONENTE PASSOE, NEL PORTALE ANAC AVCPASS, LA SCRIVENTE IMPRESA CONSORZIATA, INSERENDO IL CIG PER LA RICERCA GARA ESCE LA SCRITTA: IL CIG INDICATO NON ESISTE O NON E' STATO ANCORA DEFINITO. GLI IMPIEGATI ANAC RISPONDONO TELEFONICAMENTE CHE LA STAZIONE APPALTATE DEVE PROVVEDERE ALLA SUA CONVALIDA COME ULTIMO PASSAGGIO CHE FORSE NON E' AVVENUTO. SE MAI FOSSE QUESTA LA PROBLEMATIC, SI CHIEDE CORTESEMENTE DI PROVVEDERE CON URGENZA VISTA LA SCADENZA. SI RINGRAZIA.

R: Il perfezionamento è stata eseguito. Si invita a ricontrollare il portale ANAC AVCPASS e, in subordine, si ricorda che l'assenza del documento PASSOE non preclude la formulazione dell'offerta.

5. D: Si riporta alla cortese attenzione della stazione appaltante Unisa il seguente quesito relativo la voce B4) Apparecchio di illuminazione per interni del disciplinare della gara dappalto. Nel succitato documento si richiede di selezionare un apparecchio di illuminazione che abbia un'efficienza energetica superiore a 112,27 Lumen/Watt, le cui caratteristiche tecniche sono riportate alla pag.80 dell'elaborato R06 - Disciplinare tecnico Impianti Elettrici e Speciali. Nel paragrafo PRESTAZIONI della pag.80 dell'elaborato R06 le specifiche richieste sono: Il vano ottico è composto da una cornice estrusa bianca, uno schermo diffusore in metacrilato per emissione con luminanza controllata UGR<19 e un fondello di chiusura posteriore in lamiera. I LED sono disposti nel perimetro e il driver elettronico DALI è alloggiato nella parte superiore del prodotto; 1.500 cd/m<sup>2</sup> per 65° ideale per ambienti dove sono presenti video terminali; Led life time 50.000 h a Ta 25° con flusso residuo a 80% (L80). Plafoniera incasso plafone 596 x 596 mm h 26 mm 38,3 W - LED warm white 2880,57 lm - cablaggio elettronico DALI - ottica con luminanza controllata UGR<19; ; Flusso totale emesso [Lm]: 4300; Flusso totale disperso verso alto [Lm]: 0; Potenza totale [W]: 38,3; Perdite del trasformatore [W]: 6,3; Potenza nominale [W]: 32 Efficienza luminosa [Lm/W]: 75,21; Temperatura colore [K]: 3000; Flusso nominale [Lm]: 4300 IRC: 80; rendimento 67%; Angolo di apertura [°]: 94°/96°; Step MacAdam: <3; Soddisfa EN60598-1 e relative note; marchio ENEC; Marchio F; IP 20. Contestualmente, analizzando l'elaborato R11 - Tabulati di calcolo - Impianti Elettrici e Speciali, alla pag.1540, sono riportate le caratteristiche degli apparecchi di illuminazione considerati per il calcolo illuminotecnico. Tra le varie, si osserva che per gli ambienti interni è stata adottata la lampada Philips - RC461B G2 PSD W60L60. Per quanto si faccia menzione tra le indicazioni di colorimetria che la temperatura della lampada sia di 3000 K, leggendo la scheda tecnica del prodotto indicato si deduce che tale apparecchio abbia una colorimetria dettata dalla temperatura di 4000 K, e non quindi, di 3000 K, come indicato innanzitutto nell'elaborato R06 - Disciplinare tecnico Impianti Elettrici e Speciali. Si chiede a tal proposito se sia imprescindibile l'utilizzo di un apparecchio a 3000 K, o in accordo con la lampada utilizzata per il calcolo illuminotecnico, sia possibile prendere in considerazione modelli a 4000 K.

R: Bisogna fare riferimento imprescindibile all'utilizzo di un apparecchio a 3000K.